Neonato morto soffocato in ospedale a Roma: 100mila adesioni alla petizione per cambiare i protocolli di assistenza alle madri

È la petizione contro quella che viene definita «la violenza ostetrica» ed è stata lanciata su Change.org dall'Associazione «Mama Chat»

Neonato morto soffocato in ospedale a Roma: 100mila adesioni alla petizione per cambiare i protocolli di assistenza alle madri

IL MATTINO TV

Napoli, carabiniere investito al posto di blocco

Mercoledì 25 Gennaio 2023, 18:57 - Ultimo agg. 21:12

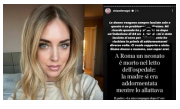
2 Minuti di Lettura

Ascolta questo articolo ora...

Oltre 100mila firme-adesioni in 24 ore per aggironare i protocolli sanitari ed impedire che si ripteano tragedie come quella del 7 gennaio quando all'ospedale di Roma Sandro Pertini è morto un neonato soffocato dalla madre durante l'allattamento. È la petizione contro quella che viene definita «la violenza ostetrica» ed è stata lanciata su Change.org dall'Associazione «Mama Chat», un'associazione che dal 2017 supporta donne tra cui mamme e famiglie in difficoltà. L'appello chiede che «i protocolli ospedalieri siano aggiornati e che sia consentito l'ingresso per tute le 24 ore a un accompagnatore, garantendo l'accesso in tutti gli ospedali italiani del partner o familiare al momento parto e durante tutta la degenza».

APPROFONDIMENTI

Neonato morto in ospedale, la mamma: «L'ho allattato come diceva l'infermiera»



Chiara Ferragni: «Anche io ho rischiato quando ho partorito Leo»

Disposti gli esami tossicologici sulla mamma: tutti i dubbi da chiarire

La petizione chiede più controlli nel post-parto

DELLA STESSA SEZIONE

Yana Malayko, l'ex fidanzato choc: «Lei mi ha ucciso e io l'ho uccisa»

Il dramma di Viviana, morta dopo il parto dei gemellini

Effetto Ase, arriva la neve in spiaggia? Ecco l'ondata di freddo dai Balcani

Terremoto, scosse in Romagna a Cesenatico e Gambettola

'Ndrangheta, blitz e 56 arresti: sequestrati beni per 250 milioni

MoltoFood

35/87

I promotori sottolineano che «dalla pandemia negli ospedali di tutta Italia sono entrate in vigore regolamenti che oggi persistono senza una reale necessità sanitaria o organizzativa per le strutture ospedaliere». La petizione chiede inoltre che «vi siano più controlli e supporto alle famiglie soprattutto nei momenti parto e post-parto, i quali sono estenuanti, fragili e difficili da affrontare, siano guidati dagli esperti anziché ostacolati, con cura e con consapevolezza, mettendo i bisogni delle mamme e l'assistenza a loro al centro». «La violenza ostetrica che permea quotidianamente nelle strutture Italiane miete vittime inconsapevoli creando traumi psicologici gravi che hanno effetti non solo sulle mamme ma anche sui loro bambini», conclude l'appello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONTENUTI SPONSORIZZATI

Buzz 100% elettrico. Basta un sorriso o uno sguardo per innamorarsi del futuro

Volkswagen

Il gioco Vintage "da giocare". Nessuna installazione.

Elvenar

Gioca Ora

del brandacujun alla ponentina

LE PIÙ LETTE

1 LA STORIA
Vomito e vertigini all'improvviso: «Ho pochi mesi di vita»
di Valerio Salviani

2 LA TRAGEDIA
Dimessa dall'ospedale, Angela muore: «Un colpo di tosse, poi tanto sangue»
di Gennaro Del Giudice

3 LA VERTENZA
Sciopero benzinai in Campania, i distributori che restano aperti

4 IL TESTAMENTO
Eredità Lollobrigida, Piazzolla: «Non prenderò un centesimo»

5 IL MALTEMPO
È di nuovo allerta gialla: temporali, vento e grandine

VIDEO PIÙ VISTO

Gf Vip, i topi entrano in cucina? Andrea Maestrelli spaventatissimo corre via: ecco cosa ha fatto Antonino Spinalbese

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione Qualsiasi

Provincia Tutte

Fascia di prezzo Tutti

Data gg-mm-aaaa

INVIA

Legalmente